



Riflessione sulla Parola di Dio della Domenica che precede il Martirio di s. Giovanni

Primo Libro dei Maccabei 2,29-38 Ma essi non risposero loro, né lanciarono pietre, né ostruirono i nascondigli, dichiarando: “Moriamo tutti nella nostra innocenza”.

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini 6,10-18 Fratelli, rafforzatevi nel Signore e nel vigore della sua potenza. Indossate l’armatura di Dio per poter resistere alle insidie del diavolo.

Vangelo secondo Marco 12,13-17 , conoscendo la loro ipocrisia, disse loro: Perché volete mettermi alla prova? Portatemi un denaro: voglio vederlo”. Ed essi glielo portarono.

Fine della storia. L’abbiamo chiamata storia della nostra salvezza, storia dei nostri padri, storia di Dio che entra a poco a poco nella vita umana e chiama un uomo di nome Abramo, legandosi a lui in amicizia fedele. L’abbiamo ascoltata nelle sue **tappe fondamentali** lungo il periodo estivo. Abbiamo sentito la narrazione anche di momenti drammatici come la distruzione di Gerusalemme (domenica scorsa). Ma la conclusione qual è? **È la formazione di un popolo fedele all’amore, ascoltatore della Parola che Dio gli rivolge**, un popolo poco importante agli occhi di re e imperatori, un popolo senza importanza militare ed economica, un popolo povero che per la sua sopravvivenza si affida solo a Dio. Un popolo fatto di *persone come Simeone e Anna, Zaccaria ed Elisabetta, Gioachino e Anna, Maria e Giuseppe, i pastori che vegliavano il gregge* la notte in cui un bambino è nato e gli è stato posto il nome di Gesù. **Questo è il popolo che piace a Dio.**

Oggi abbiamo visto **un fatto particolarmente drammatico: un folto gruppo di persone decide di andare a vivere nel deserto**, isolandosi da tutti, per evitare di sottostare alle leggi inique del re siriano Antioco IV. Antioco era tutto preso dall’idea della modernità: secondo lui tutti dovevano uniformarsi al modo di vivere dei Greci: la loro filosofia e letteratura, i teatri, l’architettura delle città, la bellezza delle statue e dei templi, il fascino delle loro storie mitologiche. Lui ne era affascinato e vedeva tutto questo come un progresso ma il popolo ebraico non era disposto a rinunciare alla propria storia e soprattutto all’alleanza con Dio che aveva dato la legge della vita nei dieci comandamenti. Per questo nella Bibbia si dice: *“Tutti i popoli si adeguarono agli ordini del re. Allora molti che ricercavano la giustizia e il diritto scesero nel deserto, per stabilirvisi con i loro figli, le loro*

mogli e il bestiame, perché si erano inaspriti i mali contro di loro". Vengono denunciati, vengono attaccati proprio in giorno di sabato e loro, per fedeltà alla legge di Dio, rinunciano a difendersi, quindi vengono sterminati. Morendo dichiarano: **"Moriamo tutti nella nostra innocenza. Ci sono testimoni il cielo e la terra che ci fate morire ingiustamente"**. Morire da innocenti, vittime del potere dei prepotenti. Morire nella fedeltà alla parola di Dio che ha guidato nella vita. Morire affidandosi a Dio che tutto vede e tutto giudica a tempo opportuno.

Ormai tutto è pronto, mancano solo pochi decenni perché il Figlio di Dio possa incarnarsi nel seno di Maria ed entrare nella storia degli uomini. In questa storia Lui pure incontrerà persone che abusano del loro potere e si scateneranno contro di Lui. Lui pure morirà da innocente e affidandosi a Dio suo Padre. **Quegli israeliti sono morti senza conoscere Gesù ma con la loro morte sono stati dei veri profeti**: hanno preparato la via al Messia sofferente che muore dopo aver fatto tanto bene e risorgendo da morte dimostra che Dio non abbandona chi si affida a Lui. Anche Gesù ha trovato gente che diceva: *"Ha salvato gli altri, ora salvi se stesso! Si è affidato a Dio: scenda ora a salvarlo!"*.

E la storia si ripete. Il Beato Rosario Livatino ha cercato anche lui il diritto e la giustizia. È stato un giudice della nostra magistratura. A chi l'ha messo in guardia ha risposto: **"Sono nelle mani di Dio!"**. Il 21 settembre 1990, alle porte di Agrigento, perse la vita, vittima di un agguato mafioso. A chi gli stava sparando ha detto: **"Cosa vi ho fatto?"**. Non si è messo nei pericoli. Ha soltanto voluto cercare il diritto e la giustizia e ha voluto essere fedele alla parola di Dio, fino in fondo.

ANAGRAFE PARROCCHIALE 2022

Sono rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo ricevendo il sacramento del Battesimo:

Beata Vergine Assunta:	Stefanovic Noel	Colombo Aurora
	Elia Emma	Borghetti Giada
	Bonriposi Bianca	Goretti Leonardo
	Crimella Martino	Sergio Laura Faith Mwaba
San Lorenzo:	Mogliazzi Giulio	Mazza Desirée
	Maggi Birgit	Savini Rafael Enrico
	Invernizzi Vanessa	Sala Giulia
	Melesi Moreno	Di Bello Lorenzo
	Calumey Saul	Calumey Lenny
	Tonoletti Livio	Zambello Thomas
	La Perla Livia	Mandelli Giorgio
	Zambelli Maddalena	Tasselli Emma

VITA DELLA COMUNITÀ

Giovedì 31 agosto e Venerdì 1 settembre alle ore 16,45:

Esposizione dell'Eucaristia e adorazione, prima della celebrazione della Messa.

Venerdì 1 settembre: *Giornata nazionale per la custodia del creato*

FESTE PATRONALI DI BALLABIO E MORTERONE

10 – 15 AGOSTO 2023

Il frutto spirituale della celebrazione di queste feste lo può giudicare soltanto il Signore e possiamo sentirlo ascoltando la voce della nostra coscienza.

Ma altri valori hanno anche un aspetto che si può valutare esteriormente:

sono l'impegno, la collaborazione, la disponibilità al sacrificio, la capacità di portare pazienza, il mettere a disposizione della comunità le proprie capacità, esperienza professionale e responsabilità nel portare avanti le varie iniziative.

La festa si fa perché c'è l'apporto costante e generoso di tantissime persone. Alcune hanno curato di più la celebrazione in chiesa e le processioni (canti, chierichetti, vesti, pulizia, fiori), altre la gestione delle varie iniziative (tombola, pranzi e cene, raccolta premi, pesca di beneficenza, cucinare e servire, contabilità) e altre ancora lavori anche particolarmente pesanti come trasporti, taglio dell'erba anche in condizioni difficili.

Vorrei farmi voce dell'intera comunità, che ha beneficiato di questi servizi, per dire a tutti un grande grazie per la generosità e l'impegno che ciascuno ha donato. *(Don Benvenuto)*

MORTERONE

La festa è stata allietata dalla presenza di Mons. Maurizio Rolla che termina il suo mandato di Vicario episcopale per la zona di Lecco e assume il nuovo incarico di responsabile della Comunità pastorale di Vimercate. Con lui hanno concelebrato don Agostino Butturini e don Luca Invernizzi. La celebrazione è stata anche l'occasione per dire a Mons. Maurizio il nostro grazie per la sua cura pastorale e per esprimere il nostro augurio per la sua nuova missione.

In occasione della Festa ci sono state varie iniziative per raccogliere fondi per le necessità e la cura per la chiesa:

Pacchi sorpresa	€ 250	Polenta Taragna	€ 550
Offerta portatori della statua BVA	€ 885	Torte	€ 1.050
Incanto + Salame	€ 1.165	Lotteria	€ 540
Tombola	€ 1.420	Pranzo Proloco	€ 500

Questi soldi, uniti a quelli raccolti nei mesi precedenti in vista della riparazione dell'orologio del campanile, superano la cifra che dovrà essere versata alla ditta F.lli Pagani che ha eseguito la riparazione. Questo permette di guardare con fiducia ad alcuni interventi che si possono programmare per il futuro, soprattutto per quanto riguarda la parte lignea.

CALENDARIO SETTIMANALE 26 agosto - 3 settembre 2023

<i>San Lorenzo</i>	<i>Beata Vergine Assunta</i>
<u>Sabato 26 agosto</u> S. Alessandro, martire Rosso	
Ore 18,15: S. Messa (Def Agostoni Rit, def Artusi Stefano, def Scaioli Andreina e familiari)	Ore 17,00: S. Messa Rosso (def Goretti Cesare, Goretti Lorenzo e fam Bergonti, def Mistica, Angelo e Genny Scola, def Giovanna Boschi ricordata dalle amiche)
<u>Domenica 27 agosto 2023</u> PRIMA DEL MARTIRIO DI GIOVANNI BATT. Rosso	
Ore 10,00: S. Messa (def Albino Locatelli, def famiglia Bergna)	Ore 8,00: S. Messa (per il popolo di Dio) Ore 18,00: S. Messa (def.)
<u>Lunedì 28 agosto</u> S. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa Bianco	
	Ore 17,00: S. Messa(def)
<u>Martedì 29 agosto</u> Martirio di S. Giovanni il Precursore Rosso	
Ore 17,30: S. Messa (def)	
<u>Mercoledì 30 agosto</u> B. Alfredo Ildefonso Schuster, vescovo Bianco	
	Ore 17,30: S. Messa(Def Marrazzo Giuseppe, def Panzeri Giuseppe e Zapelli Clementina)
<u>Giovedì 31 agosto</u> Ss. Felice e Abbondio, vescovi Bianco	
Ore 17,30: S. Messa (Def)	
<u>Venerdì 1 settembre</u> Feria Rosso	
	Ore 17,30: S. Messa (Def Invernizzi Giovanni)
<u>Sabato 2 settembre</u> Sabato Rosso	
Ore 18,15: S. Messa (Def famiglia Galbani)	Ore 17,00: S. Messa (Def Giovanni e Eugenia Crimella, Lombardini Severo e Teresa
<u>Domenica 3 settembre 2023</u> I DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI B. Rosso	
Ore 10,00: S. Messa(def Lino Locatelli, def Aldo Carozzi)	Ore 8,00: S. Messa (per il popolo di Dio) Ore 11,30: Celebrazione del Battesimo di Gabriele Buzzoni Ore 18,00: S. Messa (def Tenderini Giorgio)

Proposta speciale per ragazzi e ragazze in età scolare: **Abbonamento annuale a "Il Giornalino" 52 numeri per un anno al costo di € 44,90.** Chi sottoscrive riceverà un **doppio dono**: Un **Set meccanico** e un **Diario Scolastico**.

Chi ha partecipato all'Oratorio estivo ha già avuto modo di apprezzare questa pubblicazione. È cosa molto buona accompagnare la crescita di questi ragazzi e ragazze con una lettura sana, buona e divertente allo stesso tempo. Chi pensa di aderire a questa iniziativa si riferisca a don Benvenuto che comunicherà l'adesione alle **Edizioni Paoline**. Grazie